

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 10701 del 06/07/2018 BOLOGNA

Proposta: DPG/2018/11033 del 04/07/2018

Struttura proponente: SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO LOCALE INTEGRATO
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Oggetto: RETTIFICA DELL'OGGETTO DELLA DETERMINAZIONE N. 9175/2018, DA INTENDERSI COME "REGG. UE 1303/2013 E 1305/2013 - PSR 2014-2020 - MISURA 19 - PRESA ATTO DELLA PRIMA MODIFICA AL PIANO FINANZIARIO COLLEGATO AL PIANO DI AZIONE PRESENTATO DAL GAL APPENNINO BOLOGNESE SOC. CONS. A R.L."

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO LOCALE INTEGRATO
sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 3 della L.R. 43/01, della delibera UP 31/2016, nonché della nota del Direttore Generale dell'Assemblea legislativa n° [nnnnn/aaaa], in struttura temporaneamente priva del titolare, dal Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA, VALTIERO MAZZOTTI

Firmatario: VALTIERO MAZZOTTI in qualità di Direttore generale

Responsabile del procedimento: Ubaldo Marchesi

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, che disciplina il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul finanziamento, che disciplina la gestione e il monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807 del giorno 11 marzo 2014 della Commissione, che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Visti:

- l'Accordo di partenariato 2014-2020 Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato dalla Commissione europea con Decisione C(2014)8021 in data 20 ottobre 2014;

- il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 (di seguito, PSR 2014-2020), attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305/2013, nella formulazione approvata dalla Commissione Europea, da ultimo (versione 7.1) con Decisione della Commissione Europea C(2018)473 del 19 gennaio 2018, di cui si è preso atto con deliberazione della Giunta regionale n. 161 del 5 febbraio 2018;

Richiamata del predetto PSR 2014-2020 in particolare la Misura denominata "Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo)", finalizzata a sostenere nelle zone rurali, a livello di territori sub-regionali specifici, lo sviluppo locale di tipo partecipativo denominato sviluppo locale LEADER, per mezzo di Strategie elaborate ed attuate a cura dei Gruppi di Azione Locale (di seguito, GAL) in esecuzione degli artt. 32 - 35 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1004 del 20 luglio 2015, la quale:

- approvò le Disposizioni Attuative della Misura 19 del PSR 2014-2020 (di seguito, DAM);
- approvò il bando pubblico per la selezione dei GAL e delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo, comprensivo dei criteri di valutazione per la selezione delle Strategie di sviluppo locale LEADER e dei Gruppi di azione locale;
- quantificò le risorse pubbliche destinate alla realizzazione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo, alla preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione ed ai costi di esercizio ed animazione;

Vista inoltre la deliberazione di Giunta regionale n. 603 del 5 maggio 2017, con la quale sono state da ultimo aggiornate le suddette DAM;

Richiamata la determinazione del Responsabile del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato n. 9175 del 14 giugno 2018, recante "Regg. UE 1303/2013 e 1305/2013 - PSR 2014-2020 - Misura 19 - presa atto della seconda modifica al Piano finanziario generale presentato dal GAL Appennino Bolognese soc. cons. a r.l.", la quale approvò, nell'ambito della Misura 19 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020, le modifiche finanziarie del Piano di Azione Locale richieste dal GAL "Appennino Bolognese soc. cons. a r.l.", con sede legale in Bologna, Viale Silvani n. 6, di seguito GAL Appennino Bolognese, con nota acquisita agli atti in data 15 maggio 2018 n. PG/2018/0350921 di protocollo;

Preso atto che, per mero errore materiale, l'oggetto della suddetta determinazione n. 9175/2018 riporta che si tratta della seconda modifica al Piano finanziario collegato al Piano di azione approvato dal GAL Appennino Bolognese, mentre viceversa si tratta della prima modifica al Piano finanziario collegato al Piano di azione, non essendone state presentate altre in precedenza;

Ritenuto pertanto opportuno modificare l'oggetto della suddetta determinazione n. 9175/2018 nel senso come sopra precisato, confermano peraltro quant'altro stabilito con la medesima determinazione n. 9175/2018;

Richiamati:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 93 del 29 gennaio 2018 recante "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2018-2020" e ss.mm.ii., ed in particolare l'allegato B) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020";

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

Richiamata la citata deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

Richiamate inoltre le seguenti deliberazioni della Giunta Regionale:

- n. 56 del 25 gennaio 2016 avente ad oggetto "Affidamento degli incarichi di direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001";
- n. 270 del 29 febbraio 2016, recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 622 del 28 aprile 2016, recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/20165", con la quale si è modificato l'assetto organizzativo di Direzioni generali/Agenzie/Istituti dal giorno 1 maggio 2016, modificando altresì le denominazioni e le declaratorie dei Servizi;
- n. 702 del 16 maggio 2016, recante "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle direzioni generali - agenzie - istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante;
- n. 1107 del giorno 11 luglio 2016, recante "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 2123 del 5 dicembre 2016, recante "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle direzioni generali: Cura del territorio e dell'ambiente; Agricoltura, caccia e

pesca; Risorse, Europa, innovazione e istituzioni e nell'ambito di Intercent-ER e conferma retribuzione di posizione frlsuper nell'ambito della D.G. Risorse, Europa, innovazione e istituzioni”;

- n. 121 del 6 febbraio 2017, recante “Nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza”;

Viste altresì:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017, avente ad oggetto “Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna”;
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale n. PG/2017/0660476 di protocollo del 13 ottobre 2017 e n. PG/2017/0779385 di protocollo del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della suddetta deliberazione n. 468/2017;
- la determinazione del Responsabile del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato n. 20897 del 28 dicembre 2017, avente ad oggetto “Provvedimento di nomina dei responsabili di procedimento ai sensi degli artt. 5 e ss. della legge n. 241/1990 e ss.mm. e degli artt. 11 e ss. della l.r. 32/1993”;

Dato atto che il responsabile del procedimento di cui trattasi ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, neppure potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, neppure potenziale, di interessi;

Attestata altresì la regolarità del presente atto;

D E T E R M I N A

- 1) di richiamare le considerazioni formulate in premessa, le quali costituiscono dunque parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) di disporre con il presente atto la rettifica dell'oggetto della determinazione del Responsabile del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato n. 9175 del 14 giugno 2018, il quale è pertanto da intendersi come “Regg. UE 1303/2013 e 1305/2013 - PSR 2014-2020 - Misura 19 - presa atto della prima modifica al Piano finanziario collegato al Piano di azione presentato dal GAL Appennino Bolognese soc. cons. a r.l.”;
- 3) di confermare quant'altro stabilito con la citata determinazione n. 9175/2018;
- 4) di trasmettere tramite posta elettronica certificata il presente provvedimento al GAL “Appennino Bolognese soc. cons. a r.l.”, con sede legale in Bologna, Viale Silvani n. 6;

- 5) di dare atto infine che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Valtiero Mazzotti